



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 17/04/2003

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara appalto lavori piattaforma intercomunale trattamento reflui civili.

E' indetta, ai sensi della deliberazione della G.P. n. 56 del 31.01.2003, gara pubblica con licitazione privata ai sensi degli articoli 19, comma 2 e 21, comma 2 della Legge 109/94 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato dall'art. 91 del Regolamento approvato con D.P.R. 554/96 e s.m.i. per l'appalto in concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione lavori di potenziamento e gestione della piattaforma intercomunale per il trattamento dei reflui civili, non serviti da pubblica fognatura localizzata nel Comune di Taurisano.

1) ENTE APPALTANTE: PROVINCIA Di LECCE Settore Patrimonio e Lavori, via Umberto I - Tel. 0832683628, Fax 0832683800

2) CATEGORIA ED IMPORTO DEI LAVORI: I lavori consistono nella realizzazione degli interventi necessari per ad adeguare ai nuovi limiti previsti dalla tabella 4 del D.lgs. 152/99 lo scarico e il relativo recapito della piattaforma intercomunale di trattamento.

a) L'importo dei lavori stimati sulla base del progetto preliminare ammonta presuntivamente a Euro 522.997,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione.

b) CATEGORIA E CLASSIFICA: categoria OS22 classifica III fino a euro 1.032.913 e iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 6C classe a).

c) Ai fini del presente bando si intende per "trattamento": i processi fisici, termici, chimici o biologici che modificano le caratteristiche dei rifiuti allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa, di facilitarne il trasporto, di agevolare il recupero o di favorirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza.

3) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Taurisano (LE), località Palmento del Fico.

4) ELEMENTI POSTI A BASE DI GARA: progetto preliminare corredato dai relativi elaborati. I candidati concessionari hanno facoltà di inserire nell'offerta la proposta di varianti.

5) TERMINE MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E L'AVVIO DELLA GESTIONE: il termine massimo previsto per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, salvo diversa indicazione del candidato in sede di presentazione dell'offerta. La gestione delle opere dovrà essere avviata entro un tempo massimo di giorni 30 dall'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

6) PENALI: il mancato rispetto dei termini previsti al punto precedente, salvo che non sia dovuto a forza maggiore, comporterà una riduzione proporzionale della durata della concessione in modo che ad ogni mese di ritardo corrisponda la riduzione di sei mesi della durata della concessione. Ove il ritardo nella ultimazione sia superiore a un anno comporterà la decadenza della concessione senza diritto del concessionario ad alcun rimborso per i lavori fin lì eseguiti. La decadenza previa diffida ad adempiere,

sarà dichiarata con atto formale dell'organo competente dall'Amministrazione.

7) DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE: la durata della concessione è prevista in anni 15, decorrenti dalla data massima di sottoscrizione del contratto, salvo diverse indicazioni del concorrente in sede di presentazione delle offerte.

8) LIVELLO MINIMO DELLA QUALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO: il servizio dovrà essere caratterizzato dai requisiti indicati nel capitolato prestazionale e comunque dai seguenti principali elementi:

a) apertura della struttura 12 mesi l'anno in maniera da assicurare il soddisfacimento delle esigenze in funzione delle caratteristiche della domanda;

b) organizzazione di adeguate e continuative attività di monitoraggio dall'efficienza degli impianti elettromeccanici e di automazione finalizzate ad assicurare costantemente idonei livelli di sicurezza nell'uso della struttura;

c) attuazione di manutenzione programmata e straordinaria, mirata alla conservazione della perfetta funzionalità degli impianti; i programmi di manutenzione dovranno tenere conto di tutte le attrezzature ed apparati elettromeccanici, impianti elettrici, antincendio, ecc. nel rispetto delle prescrizioni dettate dai produttori.

9) CONTROLLO PRESTAZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO: La controprestazione consisterà unicamente nel diritto del concessionario di gestire e far funzionare l'intero impianto per la durata della concessione.

10) CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

10.1 Nei termini e con le modalità che verranno fissati nella lettera di invito, la valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata con le modalità di cui all'art. 92 del D.P.R. 554/99.

10.2 La scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lett. b) della legge 109/94 e s.m.i. e dall'art. 91 del D.P.R. 554/99, sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza decrescente con i relativi punteggi massimi:

(a) Valore tecnico ed estetico del progetto (40 punti), suddiviso nei sub-elementi:

a1) qualità degli impianti punti 15

a2) opere di mitigazione
ambientale punti 8

a3) varianti migliorative punti 7

a4) livello di definizione del
progetto degli impianti punti 5

a5) accuratezza degli elaborati
del progetto definitivo punti 3

a6) qualità dei materiali di
finitura punti 2

(b) modalità di gestione dell'attività e livello della tariffa (30 punti), suddiviso nei sub-elementi:

b1) livelli e articolazione
tariffaria punti 15

b2) orari di apertura punti 7

b3) manutenibilità e qualità

dei programmi manutentivi punti 5

b4) qualità dei servizi punti 3

(c) tempo di esecuzione dei lavori (15 punti), suddiviso nei sub-elementi:

c1) minor tempo di esec. del-

l'opera rispetto al tempo max punti 8

c2) articolazione delle fasi

di lavoro punti 5

c3) tempo d'avvio della gestione punti 2

(d) durata della concessione (15 punti)

10.3 Il calcolo delle offerte più vantaggiose sarà effettuato con il metodo aggregativo - compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. 554/99.

10.4 L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che questa sia ritenuta congrua e conveniente.

10.5 Qualora nessuna offerta fosse ritenuta soddisfacente l'Amministrazione non procederà alla aggiudicazione senza che i candidati offerenti possano pretendere alcunché a titolo di indennizzo, o rimborso spese, né a qualsiasi altro titolo.

10.6 Qualora la procedura non ottenga, per qualunque ragione, tutte le superiori approvazioni, l'aggiudicazione sarà da intendersi priva di effetto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere dalla Provincia alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o a qualsiasi altro titolo.

10.7 La clausola di cui al punto 10.6 sarà inserita nel provvedimento di aggiudicazione e dovrà essere approvata specificatamente per iscritto dai concorrenti all'atto della Presentazione dei documenti di gara.

11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

11.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in sesso di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi così come individuati dall'art. 10 della Legge 109/94 e s.m. i., costituiti da imprese individuali di cui alla lett. a), consorzi di cooperative di produzione e lavoro di cui alla lett. b), consorzi stabili di cui alla lett. c), associazioni temporanee di concorrenti di cui alla lett. d), consorzi di concorrenti di cui alla lett. e), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) di cui alla lett. e-bis) ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., e dell'articolo 17, comma 1 lettera f della legge 109/94 e s.m.i, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della stessa Legge 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34/2000.

11.2 Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero la partecipazione in forma individuale di una impresa che partecipi in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto, a pena di esclusione, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

11.3 Unitamente alla richiesta di invito, i candidati dovranno presentare:

a) copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante;
b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e di quelle di cui alla Legge 68/99, attestante inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale o riportante le seguenti notizie:

1. essere iscritto nel Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i Registri professionali, dello Stato di appartenenza, con espressa, specifica indicazione dell'attività di impresa da cui risulti che, l'impresa (o una delle imprese raggruppate) svolge una delle attività di cui alla gara in oggetto ed attestante di non trovarsi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure fallimentari o procedure equivalenti o sia oggetto di procedimento di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, d'amministrazione controllata o di concordato preventivo, nonché delle persone munite, a qualsiasi titolo, del potere di rappresentanza;
2. essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti categoria 6C classe b);
3. nominativo del o degli eventuali direttori tecnici;
4. non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'articolo 2359 del codice Civile; qualora l'impresasi trovasse in detto stato, la dichiarazione deve riportare l'elenco delle imprese controllati e/o controllate;
5. l'elenco delle imprese consorziate (solo per i consorzi);
6. non aderire ad alcun consorzio, oppure indicare a quali consorzi aderisce (per le altre imprese).
7. essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli articoli 8 e 9 della Legge n. 109/94, con riferimento ai soli lavori che i partecipanti alla gara intendano eseguire direttamente.
8. aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento cui possono concorrere quelle specificatamente svolte per la gestione di impianti di trattamento di rifiuti liquidi, anche conto proprio;
9. capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
10. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello, previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
11. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento;
12. indicare almeno due istituti bancari, di cui uno a rilevanza nazionale, deputati a rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera c) dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata, fatto salvo quanto previsto ai seguenti punti 11.6 e 11.7.

11.4 Ai fini di quanto richiesto al punto 11.3 lettera b) punti 9) e 10), per servizio affine si intende la gestione, anche conto proprio, di un impianto di depurazione di acque reflue da insediamenti civili di potenzialità analoga. L'importo di ciascun servizio è costituito dall'importo contabilizzato, dei corrispettivi percepiti dagli utenti, anche sotto forma di prezzi o tariffe amministrati, controllati o predeterminati con esclusione del prezzo di cui all'articolo 19, comma 2 della Legge n. 109/1994 e s.m., e di ogni altra sovvenzione o agevolazione, comunque denominata, percepita da pubbliche amministrazioni.

L'importo medio è ottenuto dalla somma degli importi, calcolati come al periodo che precede, diviso per il numero di 5.

11.5 In alternativa ai requisiti previsti dal punto 11.3 lettera b) dai punti 9) e 10), i candidati possono dichiarare di essere in possesso dei requisiti indicati al i punti 7) e 8), nelle seguenti punto 11.3 lettera b)a misure:

1) aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 11.3 lettera b), punto 7);

2) capitale sociale non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 11.3 lettera b), punto 8).

11.6 Qualora il candidato concessionario sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti economico-finanziari previsti al precedente punto 11.3 lettera b), punti 7) e 8) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto, richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

11.7 I requisiti di cui al precedente punto 11.3 lettera b) punti 9) e 10), ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo, possono essere posseduti cumulativamente dalle imprese raggruppate, fermo restando che ciascun servizio affine deve rispondere alla definizione di cui al punto 11.4. Non saranno pertanto presi in considerazione importi derivanti dal cumulo di servizi di gestione di impianti di dimensioni inferiori.

11.8 Per investimento previsto per l'intervento è da intendersi l'importo di Euro 522.997

11.9 Nel caso in cui il concorrente non esegua direttamente i lavori oggetto della concessione deve possedere esclusivamente i requisiti di cui al punto 11.3 lettera b) punti 7), 8), 9) e 10).

12) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

12.1 La richiesta di invito e la documentazione richiesta al punto 11.3, dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate a mezzo di raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzato, all'indirizzo indicato a pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 9 maggio 2003. E' altresì, possibile la consegna a mano della domanda, sempre all'indirizzo indicato con rilascio di apposita ricevuta.

12.2 La richiesta di invito dovrà essere contenuta unitamente alla documentazione richiesta al Punto 11.3, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente nonché la dicitura: "LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE LAVORI Di ADEGUAMENTO E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA INTERCOMUNALE PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI CIVILI NON SERVITI DA PUBBLICA FOGNATURA LOCALIZZATA NEL COMUNE Di TAURISANO". Resta integralmente a rischio del concorrente il mancato recapito del plico.

12.3 La richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. In caso di associazioni temporanee di imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta delega rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento;

13) TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI: Il termine degli inviti a presentare offerta, contenente tutte le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione della concessione, è inviato ai concorrenti Prequalificati entro 30 giorni dal ricevimento delle richieste di invito.

14) CAUZIONI

14.1 L'offerta da presentare per l'affidamento della concessione è corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento, risultante dal piano economico finanziario allegato al progetto offerta, mediante fideiussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo comma 14.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

14.2 L'aggiudicatario della concessione, anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento così come stabilito all'art. 30 commi 1, 2 e 2 bis della Legge 109/94 e s.m.i.

La mancata costituzione della garanzia, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla scadenza del termine trentennale di durata della concessione o dalla anticipata risoluzione per fatto non imputabile al Concessionario.

14.3 Il Concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3 della, Legge 109/94 e s.m. ed all'art. 103 del D.P.R. 554/99 che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di Euro 500.000.

14.4 Sarà ulteriore obbligo del Concessionario, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L. 109/94 e s.m. e dell'art. 104 del D.P.R. 554/99, stipulare con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio una polizza idennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o Parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con limite di indennizzo pari ad Euro 500.000 ed una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni cagionati a terzi con massimale non inferiore ad Euro 750.000.

15) SOCIETA' DI PROGETTO: il Concessionario, dopo l'aggiudicazione, ha facoltà di costituire una Società di progetto in forma di società per azioni od a responsabilità limitata, anche consortile, secondo quanto previsto dall'art. 37 quinquies della Legge 109/94 e s.m. L'ammontare minimo del capitale sociale della società eventualmente costituita è fissato in 1/20 dell'investimento previsto.

16) ULTERIORI ELEMENTI DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

16.1 Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge 199/94 e s.m.i., in particolare i candidati, possono dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che si intendono affidare a terzi.

16.2 Ai fini di cui sopra si intendono realizzati in proprio, da parte del Concessionario, anche i lavori eseguiti da imprese controllate. Per soggetti terzi si intendono anche le imprese collegate. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice Civile.

16.3 Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad indicare il nominativo dei finanziatori del progetto al fine di garantire la individuazione degli stessi per il caso di risoluzione del rapporto concessorio e di avvio delle procedure di subentro a norma dell'articolo 37 octies della Legge n. 109/94 e s.m.i.

16.4 L'oggetto del contratto di concessione è costituito da:

- 1) progettazione esecutiva ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D.P.R. 554/99 e s.m.i., e realizzazione dei lavori di adeguamento della piattaforma intercomunale, per il trattamento dei reflui civili non serviti da pubblica fognatura localizzata nel Comune di Taurisano, conformemente al progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione appaltante, integrato dalle eventuali varianti; contenute nell'offerta dell'Impresa che risulterà aggiudicataria della Concessione;
- 2) gestione e manutenzione dell'opera e dei relativi impianti per tutta la durata della concessione in conformità al progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione ed alle clausole del contratto di concessione fermo restando altresì l'obbligo di conformità ad eventuali normative sopravvenute in pendenza del rapporto di concessione;
- 3) Consegna all'Amministrazione, alla scadenza della concessione, degli impianti in buono stato manutentivo e delle strutture dell'immobile realizzato;

16.5 L'Amministrazione trasferisce al Concessionario il diritto d'uso sull'opera realizzata per tutta la durata della concessione.

16.6 L'Amministrazione, ai fini della realizzazione dei lavori concede temporaneamente l'uso dell'area pubblica interessata dai lavori.

16.7 Il Concessionario dovrà rispettare quanto previsto dagli artt. 2 - 3 - 4 del C.C.N.L. di Igiene Ambientale Settore Privato.

17) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e di cui alla Legge 68/99;
- b) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- d) è vietata la sub-concessione, totale o parziale, pena la risoluzione del contratto;
- e) tutte le controversie si applicheranno le disposizioni dell'art. 31 bis della Legge 109/94. E' esclusa la competenza arbitrale;
- f) il presente bando di gara è disponibile gratuitamente, presso la PROVINCIA DI LECCE - Settore Patrimonio e Lavori - tel. 0832/683628 fax 0832/683800 e sul sito INTERNET www.provincia.le.it;
- g) le funzioni di Responsabile del Procedimento sono conferite all'Ing. Antonio Lepore, Dirigente del Settore Patrimonio e lavori della Provincia di Lecce, reperibile ai seguenti numeri: tel. 0832/683628, fax 0832/683800; e-mail lepore@provincia.le.it, al quale potranno essere richieste tutte le informazioni necessarie.

Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta, e/o mancanti dei documenti richiesti.

I dati raccolti a seguito delle verifiche sono finalizzati alle procedure di gare così come disciplinate dalle normative vigenti in materia.

Il conferimento a questa amministrazione dei dati richiesti è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara. I medesimi dati o documenti raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

al personale dipendente dell'amministrazione, responsabile del procedimento, o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

a tutti i soggetti a venti titolo, ai sensi della legge 7 agosto n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, e del DLgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici;

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Lecce, lì 9 aprile 2003

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Lepore
